



COMUNICATO STAMPA

Culturit raccoglie la sfida per progettare e costruire l'Italia di domani.

Tre grandi vittorie per il network

Hack for travel e Officine Italia
Hackathon online

Durante il periodo di lockdown, anche Culturit ha dovuto fermare gran parte delle proprie attività in presenza, non rinunciando però alla propositività che contraddistingue il network grazie alla partecipazione agli hackathon digitali Hack for Travel e Officine Italia.

Tre le importanti vittorie conseguite dal network di Culturit: primo premio nell'hackathon "**Hack for Travel**" nella categoria musei e cultura con il progetto **PassARTTout**, primo premio nell'hackathon "**Officine Italia**" per la categoria Bellezza con il progetto **AgroAsta** e premio speciale da parte dello sponsor Oasi Hotel nell'hackathon "Hack for Travel" per **Cult Tour**.

Il weekend del primo maggio Culturit ha partecipato ad **Hack for Travel**, l'hackathon online organizzato da **The Data Appeal Company** in collaborazione con **Onde Alte** e **Destination Makers**: quarantotto ore per elaborare delle idee per rilanciare il settore turistico e culturale nell'Italia del post Covid-19. 25 membri di Culturit, divisi in tre team, hanno partecipato al progetto, distinguendosi con la vittoria di ben due premi.

Vincitore del focus cultura è stato il progetto **PasspARTout**. *PassapARTout* è un'esperienza "gamificata", fruibile tramite app, con la quale i bambini e le loro famiglie possono scoprire i luoghi e le istituzioni culturali, come musei, cinema, teatri, parchi e monumenti, intorno a sé, superando dei livelli. La visita permetterà ai giovani fruitori, accompagnati dai genitori, di stare all'aria aperta, muoversi e imparare divertendosi. Inoltre, in seguito all'apertura dei luoghi culturali, all'app potrà aggiungersi anche un "passaporto" cartaceo su cui raccogliere i timbri dei luoghi culturali visitati.

Il progetto **Cult Tour**, invece, ha ottenuto il premio speciale offerto da Oasi Hotel. *Cult Tour* è un' app che risponde ai bisogni concreti del mondo della cultura sia nell'attuale contingenza che in una prospettiva futura. Attraverso il monitoraggio degli affollamenti, il suggerimento personalizzato di siti culturali meno conosciuti e un sistema integrato di prenotazione, risponde ai bisogni dei fruitori e fornisce slancio alla ripartenza delle realtà culturali.

“” ha affermato Laura Melani, Project Manager del progetto *PassARTout* “”

Il network di Culturit ha partecipato anche a “**Officine Italia**”, hackathon e piazza virtuale per riunire un’intera generazione con l’obiettivo di sviluppare proposte concrete e rilanciare il Paese in seguito all’emergenza sanitaria. Tre le macroaree di interesse e analisi: Bellezza, Talento, Network.

Proprio nella categoria Bellezza è arrivata la terza vittoria del network, grazie al progetto **AgroAsta**, giudicato come il progetto più promettente tra altri 241 in gara.

L’idea consiste nella realizzazione di una piattaforma web che connetta piccoli-medi produttori agro-alimentari con i consumatori finali. I fornitori avranno così l’opportunità di allocare il surplus di produzione rimasto invenduto attraverso un “mercato” digitale basato su un sistema di asta al rialzo. I consumatori invece potranno aggiudicarsi cibo genuino e di alta qualità ad un prezzo ridotto, contribuendo inoltre alla lotta allo spreco.

<<Officine Italia mi è piaciuto perchè è stato ideato completamente da giovani e molti erano gli spunti per ideare i progetti, con il contributo di operatori sia nel mondo delle startup sia professori universitari e studiosi>> commenta Giacomo Forlai, PM del progetto. <<Penso che la nostra idea abbia vinto perché era nell’ambito gastronomico, includendo però tutti gli aspetti della sostenibilità, toccando anche cinque SDGs dell’Agenda 2020-30 dell’ONU. Senza contare la tematica centrale focalizzata sul food waste e il meccanismo d’asta per la vendita delle rimanenze da parte dei produttori che è qualcosa di innovativo e non ancora sul mercato. Il percorso di accelerazione che ci sarà e il lancio sul mercato è per noi l’obiettivo maggiore. La risposta di Culturit a questa emergenza è stata davvero importante e di ispirazione per noi giovani, il mio giudizio è più che positivo>>.

Due risultati che riflettono la **resilienza**, la **volontà di ripartire** e di essere **protagonisti del futuro** proprie del network di Culturit.

Contatti:

ufficiostampa@culturit.org

www.culturit.org

FB: @culturit

IG: @culturit

Chi siamo

Il network dei giovani imprenditori per la cultura è una rete di eccellenza, laboratorio di formazione pratica e think tank.

Nato nel 2015, il network di Culturit è presente nelle maggiori città universitarie italiane ed è composta da professori, professionisti e studenti mossi da un profondo amore per il patrimonio culturale del nostro Paese e dal desiderio di contribuire alla sua conservazione e valorizzazione tramite la realizzazione di progetti di qualità.

Culturit nasce anche in risposta ad una sentita problematica del nostro Paese, ossia quella del difficile passaggio dalla scuola al lavoro. Culturit facilita questa transizione permettendo agli universitari di mettere in pratica le loro competenze su progetti reali durante il loro percorso di studi e presentarsi più preparati al mondo del lavoro.